

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela	FERODO Brake Fluid
Numero di registrazione	-
Sinonimi	DOT 3 – Tutti i tipi, DOT 4 - Tipi con punto di ebollizione umido < 165 °C.
Data di pubblicazione	22-Maggio-2013
Numero della versione	03
Data di revisione	21-Marzo-2017
Data di sostituzione	10-Luglio-2015

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Fluido idraulico in impianti freni/frizione per automobile.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/Fornitore**

Nome della Società	Federal Mogul Corporation (BE)
Indirizzo:	Central Distribution Centre Prins Boudewijnlaan 7 B-2550 Kontich, Belgio

Persona di contatto:	Product Manager Hydraulics - GA Europe, Middle-East and Africa e-mail: Alexandru.Nitu@federalmogul.com Indirizzo: Alexandru Nitu – Calea Floreasca 169A – 014459 Bucharest
----------------------	--

Telefono: +4 03744 29842

1.4. Emergency Telephone:	24hr EP (INFOTRAC): 1-800-535-5053 Internazionale: (001) 352-323-3500
---------------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**Pericoli per la salute**

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Categoria 2 (Rene)	H373 - Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Riepilogo dei pericoli Provoca gravi lesioni oculari. Può causare danni ai reni.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

Contiene: Dietilenglicole, Trietilene glicol monobutil etere

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
------	---

Reazione

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

P337 + P313

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301 + P310

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

Conservare lontano da materiali non compatibili.

Smaltimento

Eliminazione del contenuto in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Trietilene glicol monobutil etere	20 - 45	143-22-6 205-592-6	-	603-183-00-0	
Classificazione:	Eye Dam. 1;H318				B
Dietilenglicole	10 - 25	111-46-6 203-872-2	-	603-140-00-6	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, STOT RE 2;H373				
2-(2-Butossietossi)-etanolo	1 - 3	112-34-5 203-961-6	-	603-096-00-8	#
Classificazione:	Eye Irrit. 2;H319				
2-(2-Metossietossi)etanolo	0 - < 3	111-77-3 203-906-6	-	603-107-00-6	#
Classificazione:	Repr. 2;H361d				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**Informazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione**

Portare la persona ferita in luogo ben ventilato e tenere a riposo sotto osservazione. Consultare un medico se il disturbo continua.

Cutanea

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Consultare un medico se l'irritazione peggiora o persiste.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

Ingestione

Sciacquare continuamente la bocca con acqua e somministrare grandi quantità di acqua/latte se la persona non è incosciente. Riferire il vomito soltanto dietro istruzioni del personale medico. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. Sgrassare la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5: Misure antincendio**Pericolo generale d'incendio**

Questo prodotto non è infiammabile. Brucia in caso di incendio.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

Getto d'acqua, polvere secca o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Quando si cerca di spegnere un incendio con sostanze chimiche è necessario indossare un apparato di respirazione autonomo e indumenti protettivi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Spegnere tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente idoneo. Raccogliere in contenitori e chiudere ermeticamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali particolari

Fluido idraulico in impianti freni/frizione per automobile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
2-(2-Butossietossi)-etanolo (CAS 112-34-5)	8 ore	67,5 mg/m ³
	Breve termine	10 ppm
		101,2 mg/m ³
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)	8 ore	15 ppm
	Breve termine	50,1 mg/m ³
		10 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
2-(2-Butossietossi)-etanolo (CAS 112-34-5)	8 ore	67,5 mg/m ³
	Breve termine	10 ppm
		101,2 mg/m ³
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)	8 ore	15 ppm
	Breve termine	50,1 mg/m ³
		10 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)

Assorbimento attraverso la pelle

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare impianti a prova di esplosione. Predisporre una ventilazione adeguata ogniqualvolta il materiale si riscalda o si generano nebulizzazioni. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Si raccomanda l'uso di occhiali per la protezione chimica e visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Si raccomanda l'uso di guanti resistenti a sostanze chimiche. Si consiglia l'uso di guanti di gomma butile. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente o di riscaldamento del prodotto, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro antigas (tipo A2).

Pericoli termici

Quando il materiale viene scaldato, indossare guanti per proteggersi da bruciature termiche.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere la contaminazione. Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica.

Controlli dell'esposizione ambientale

Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Forma

Liquido.

Colore

Da incolore ad ambra.

Odore

Blando.

Soglia olfattiva

Non conosciuto.

pH

7 - 11,5

Punto di fusione/punto di congelamento

< -50 °C (< -58 °F)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

> 205 °C (> 401 °F)

Punto di infiammabilità

> 80,0 °C (> 176,0 °F)

Velocità di evaporazione

Non conosciuto.

Inflammabilità (solidi, gas)

Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)

Non conosciuto.

Limite di infiammabilità - superiore (%)

Non conosciuto.

Tensione di vapore

< 0,002 bar

Densità di vapore

Non conosciuto.

Densità relativa

1,01 - 1,07

Solubilità (le solubilità)

Miscibile in acqua. Miscibile con: etanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

< 2

Temperatura di autoaccensione

> 300 °C (> 572 °F)

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto.

Viscosità

5 - 10 cSt @ (20°C) Approssimativo

Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile a temperature normali. I glicoleteri possono formare perossidi per effetto della conservazione – non distillare fino a secchezza.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si verificherà.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare l'esposizione a temperature elevate o luce solare diretta.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Olio minerale.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Anidride carbonica. Monossido di carbonio. Formaldeide. Acido formico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Il glicole non forma facilmente vapori a temperature normali. Pertanto l'esposizione per inalazione può verificarsi solo qualora venga riscaldato o nebulizzato.
Cutanea	Può provocare irritazione alla pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere.
Sintomi	Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. Sgrassa la pelle.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta In caso di ingestione può provocare malessere.

Componenti	Specie	Risultati del test
2-(2-Butossietossi)-etanolo (CAS 112-34-5)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	2700 mg/kg
Orale		
LD50	Ratto	4500 mg/kg
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	8980 ml/kg
Orale		
LD50	Ratto	6700 ml/kg
Dietilenglicole (CAS 111-46-6)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	11890 mg/kg
Trietilene glicol monobutil etere (CAS 143-22-6)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	3,54 ml/kg
Orale		
LD50	Ratto	5300 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Può provocare irritazione alla pelle.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Nessun dato disponibile.	
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.	

Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile.
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza che si ritiene possa causare danni al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Eteri glicolici: negli animali, alcuni eteri glicolici causano effetti negativi a carico di sistema riproduttivo, prole, sangue, reni e fegato. I solventi organici possono essere assorbiti nel corpo mediante inalazione e possono causare danni irreversibili al sistema nervoso, cervello compreso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
Trietilene glicol monobutil etere (CAS 143-22-6)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Pesci	LC50	Pimephales promelas 2400 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Intrinsecamente biodegradabile. Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Basso potenziale di bioaccumulazione.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	
FERODO Brake Fluid	< 2
2-(2-Butossietossi)-etanolo (CAS 112-34-5)	0,56

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

Mobilità in generale Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Imballaggi contaminati Seguire tutte le precauzioni riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore, poiché potrebbe contenere residui del prodotto.

Codice Europeo dei Rifiuti 16 01 13*
I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Metodi di smaltimento/informazioni Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto di rinfuse Non applicabile.
secondo l'allegato II di MARPOL
ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

2-(2-Butossietossi)-etanolo (CAS 112-34-5)

2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE. Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: livello derivato senza effetto (derived no-effect level).

PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetto (predicted no-effect concentration).

PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione di questo prodotto come Provoca grave irritazione oculare Categoria 2 (H319) si basa su test condotti sul prodotto nel suo complesso, piuttosto che su calcoli basati sugli ingredienti.

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni: 1, 16.

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni:

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni fornite in questa scheda dati sono state estratte dalle schede informative in materia di sicurezza del fornitore e da riferimenti standard sulla salute sul posto di lavoro e sulla tossicologia. Federal-Mogul non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia riguardo alle informazioni ottenute da tali fonti. Tuttavia, le informazioni, alla data della pubblicazione, si ritengono veritiere e accurate al meglio delle conoscenze di Federal-Mogul e devono essere utilizzate per prendere una decisione indipendente sui metodi di protezione dei lavoratori e dell'ambiente.